



















































## **10. Convenzione fra i Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro per lo svolgimento in forma associata del servizio sistemi informativi e telematici – Proroga.**

**PRESIDENTE.** Passiamo quindi al punto n. 10: “Convenzione fra i Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro per lo svolgimento in forma associata del servizio sistemi informativi e telematici – Proroga”. La parola all’assessore Bertelli. Prego, assessore.

**ASSESSORE BERTELLI.** Grazie presidente. È la proroga della convenzione fra il nostro Comune e quello di San Cesario che ci ha visti uniti per quello che riguarda il servizio dei sistemi informativi e telematici.

Come un anno fa, questa era stata approvata al 30 novembre 2011, come un anno fa abbiamo visto il funzionamento durante questo periodo, abbiamo constatato che il sistema può reggere, il sistema è fatto assieme dei due Comuni, coordinato dal nostro in più prolunghiamo per sei mesi, vista anche la necessità di una verifica dei carichi di lavoro del settore dei sistemi informativi e telematici del nostro Comune, in relazione ai recenti disposti normativi che sicuramente produrranno ulteriori aggravii tecnici e amministrativi e probabili rallentamenti allo svolgimento delle attività normali del settore. Qui invece di prorogarlo per un anno, diamo una scadenza al 30 giugno 2012 per constatarne il funzionamento. Tutto qui. Grazie.

### *Discussione generale*

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere Barbieri.

**CONSIGLIERE BARBIERI.** Non preoccupatevi, vi mando a cibare rapidamente, però lasciatemelo dire. Come un anno fa, lo ripeto, proprio perché abbiamo l’esperienza di un anno che probabilmente avremmo dovuto, al di là della proroga, rivedere i parametri. Io torno a ribadire che il costo che noi somministriamo a San Cesario, è troppo sottodimensionato rispetto ai servizi, alla qualità dei servizi che forniamo loro.

Loro si sono liberati di personale, noi abbiamo il personale, è vero, in una scala economica non è che questo ci ha dato un aggravio e se ce lo ha dato, ce lo ha dato limitatamente, però credo necessario che quando si ha esperienza, capacità e quant’altro, questo debba comunque avere una giusta corrispondenza in termini di risorse.

Siccome a San Cesario ne facciamo un po’ troppi di favore, lo dico io da parte dell’opposizione...

*(Interruzioni)*

Adesso è tutto da vedere, questa è un’affermazione tutta da vedere, perché mi sembra che da San Cesario ci giungano pessime notizie. Soprattutto dagli insegnanti. Comunque vedremo come va a finire questa storia.

Io credo che sostanzialmente che, proprio in funzione di una rivisitazione, una verifica anche delle attività che vengono messe in campo per quanto riguarda San Cesario, una rivisitazione sulle risorse è d’obbligo, a mio parere, con una funzionalità diversa e maggiori risorse a carico del Comune di San Cesario. Grazie.



**PRESIDENTE.** Passiamo alla votazione.

*(Segue la votazione)*

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Astenuti	04

*(Il Consiglio approva a maggioranza)*

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

*(Segue la votazione)*

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	11
Astenuti	04

*(Il Consiglio approva a maggioranza)*

**11. Proposta di ordine del giorno presentato dal consigliere Fantuzzi Enrico (Pdl) in data 23/03/2012: “Realizzazione di un presidio dei Vigili del Fuoco sul territorio di Castelfranco Emilia”.**

**PRESIDENTE.** A questo punto, abbiamo la proposta di ordine del giorno presentato dal consigliere Fantuzzi Enrico (Pdl) in data 23/03/2012: “Realizzazione di un presidio dei Vigili del Fuoco sul territorio di Castelfranco Emilia”. La parola al consigliere Fantuzzi. Prego.

**CONSIGLIERE FANTUZZI.** Grazie presidente. Buonasera a tutti. Io ho ricevuto un emendamento a questo ordine del giorno, quindi io leggo l’oggetto prima non emendato, poi con l’emendamento e dopo valutiamo.

Oggetto: “Realizzazione di un presidio dei Vigili del Fuoco sul territorio di Castelfranco Emilia.

Premesso che il Comune di Castelfranco Emilia è sprovvisto di un presidio di Vigili del Fuoco e che per la copertura del territorio deve affidarsi al presidio volontario di Vignola fino a Piumazzo – cioè copre solo Piumazzo – e quello fisso di Modena Ovest.

Considerato che la tempestività dell’intervento è una delle variabili di maggior importanza per la prevenzione dei danni.

Considerato altresì che un presidio fisso o volontario sul territorio garantirebbe un intervento rapido dal costo limitato.

Vista la disponibilità offerta dal Comando provinciale per fornire uomini e mezzi all’eventuale presidio che si andrebbe a creare.

Vista inoltre la possibilità di ricorrere a capannoni o altre strutture sfitte di proprietà di alcune imprese locali da utilizzare come rimessa per i mezzi dell’eventuale presidio,

si impegna

- a) a richiedere la realizzazione nel territorio cittadino di un presidio fisso dei Vigili del Fuoco o un presidio di Vigili del Fuoco volontari entro l’anno 2013;
- b) ad individuare il luogo ove impiantare tale presidio in sede del bilancio previsionale 2013 e spese per l’affitto o l’eventuale acquisto delle strutture in cui il presidio dovrà sorgere”.

Se posso commentare un secondo. Questo ordine del giorno obiettivamente è datato, perché è di marzo, io qua nell’impegnativa ho chiesto di metterlo a bilancio 2013, quindi sono convinto che una rivisitazione su questo punto qua ci può stare. Io adesso sentirò l’emendamento che propone il consigliere Ghermandi, e valuto dopo di rispondere e fargli anche delle domande a riguardo.

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere Ghermandi.

**CONSIGLIERE GHERMANDI.** Grazie presidente. Devo scusarmi con il consigliere Fantuzzi, perché purtroppo ho il PC fuori uso da una settimana abbondante e non sono riuscito a fartelo avere via *mail*, ma sono riuscito a stamparlo solo oggi, quindi mi scuso del poco preavviso.

Io ho letto con interesse l’ordine del giorno presentato dal collega Fantuzzi, è un tema assolutamente importante quello dei presidi dei Vigili del Fuoco, al di là del discorso retorico sulle risorse stanziare dai Governi che ci governano e che ci hanno preceduto, perché non sono

mai sufficienti, però ho ritenuto opportuno presentare alcuni emendamenti per attualizzare il tema, visto che gli assessori di riferimento hanno da un pochino di tempo avviato un percorso di confronto con gli organi preposti su questo tema, e quindi ho cercato di attualizzare solamente l'ordine del giorno, cercando nel mio piccolo di non stravolgerne la struttura.

Li dico brevemente emendamento per emendamento, riga per riga rispetto agli intendimenti che voglio portare. Nel premesso, dove si dice che il Comune di Castelfranco deve affidarsi ai presidi di Vignola e di Modena Ovest, ho preferito cassare questa parte per dare una copertura più generale al territorio di Castelfranco, visto che probabilmente – io non ho modo di verificarlo – il Comune di Castelfranco non è presidiato solamente da quei due presidi, potrebbero venire anche da Bazzano. Comunque, ho cercato di estendere il campo per dare una copertura più completa rispetto all'obiettivo.

Per quanto riguarda il considerato, la tempestività dell'intervento dei Vigili del Fuoco non ha valenza di premessa, ma quantomeno di contenimento dei danni, quindi ho ritenuto necessario cassare la parte di prevenzione e sostituirla con il contenimento dei danni.

Per terzo cassato non del tutto, visto che tu dicevi “la disponibilità offerta dal Comando provinciale per fornire uomini e mezzi all'eventuale presidio che si verrebbe a creare”, io non ho informazioni di questo tipo, tuttavia l'ho messo nel deliberato, cioè ho detto al Sindaco, alla Giunta, all'assessore di riferimento di valutare se dal Comando provinciale vi sia questa disponibilità. Quindi non è cassata questa tua disposizione.

Infine ho cassato, perché io non ho notizie in quel senso, “la possibilità di ricorrere a capannoni e ad altre strutture sfitte di proprietà di alcune imprese locali da utilizzare come rimesse per i mezzi dell'eventuale presidio”, questo perché credo che sia un passaggio che va fatto *ex post*, cioè quando vi sia la disponibilità da parte del Comando provinciale di impegnare risorse e uomini sul nostro territorio.

Con queste premesse ho impegnato – e questo è il penultimo emendamento – il Sindaco e la Giunta ovviamente cambiando il deliberato nel modo seguente, cioè “a continuare – perché di fatto si continua, non si dà vita con questo ordine del giorno ad un percorso, ma il percorso è già iniziato, quindi io volevo spronare ancora l'Amministrazione a continuare in quel percorso – a valutare l'opportunità e la fattibilità sul nostro territorio di un presidio dei Vigili del Fuoco, e da valutare – come dicevo prima – se vi sia una disponibilità del Comando provinciale a fornire uomini e mezzi”.

Ho aggiunto una cosa che, secondo me, è importante su questo tema, cioè rendere edotto questo Consiglio, attraverso le Commissioni consiliari permanenti, di tutti gli eventuali sviluppi di dove ci porterà questo percorso.

Questi erano gli emendamenti che intendevo sottoporre, che non credo stravolgano sostanzialmente l'intendimento che tu avevi, tuttavia aspetto ovviamente l'accettazione o meno di questi. Grazie.

**PRESIDENTE.** Consigliere Fantuzzi, chiedo scusa, una copia ce l'ha degli emendamenti richiesti? Quindi siete in grado di valutare un attimino se accettare o meno...

Un emendamento pure Barbieri? Prego, consigliere.

**CONSIGLIERE BARBIERI.** Secondo me, è corretto là dove c'è il considerato, mettere il contenimento dei danni, però ad esempio il considerato altresì che un presidio fisso o volontario

sul territorio garantirebbe oltre che la relativa prevenzione, perché anche quello fanno, perché è ovvio che fanno anche quello, perché fanno le verifiche, la relativa prevenzione garantirebbero gli interventi rapidi. Cioè il testo della prevenzione lo mettiamo, se ti va bene, nel “considerato altresì”, perché così c’è anche la prevenzione oltre che gli interventi rapidi.

**PRESIDENTE.** Vedo che il consigliere Fantuzzi ha suscitato molto interesse con questo ordine del giorno, e mi sembra giusto. Prego, consigliere Fantuzzi.

**CONSIGLIERE FANTUZZI.** Tolti i primi due emendamenti che sono dei dettagli, ci possono stare, non ci sono problemi, io volevo dire che sono a conoscenza del fatto che il Sindaco, e anche mi sembra l’assessore Bertelli, siano stati portati dall’ingegner Melotti che è il coordinatore provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, a visitare le varie caserme e hanno ben chiaro come funzioni un presidio fisso e uno volontario, volevo dire che la cassazione, cioè lo spostamento “del vista la disponibilità offerta dal Comando provinciale di fornire uomini”, non è da verificare, c’è, perché lo Stato, il corpo dei Vigili del Fuoco di fatto quando si apre un presidio fisso, inviano subito i mezzi e gli uomini specializzati. Diverso è essere volontario, in cui mandano solamente i mezzi e un Vigile del Fuoco abilitato, quindi stipendiato, a coordinare i volontari. Quindi posso assicurare, perché anch’io sono andato a colloquio con l’ingegner Melotti, che la disponibilità c’è. Anzi, mi hanno detto che sarebbe un’ottima cosa da farsi.

Per quanto riguarda l’impegnativa che mettete voi alla fine: “impegna il Sindaco e la Giunta a continuare il percorso” a me sembra poco impegnativo di qualcosa. Non pone dei paletti fissi, non dice: facciamo questa cosa entro. Al massimo, se siete d’accordo, io porrei un limite di tempo entro quale l’assessore e il Sindaco devono rendere conto al Consiglio comunale di quali passi sono stati fatti in avanti, perché passare da mettere a bilancio 2013 l’attivazione e dire: sentiamo cosa ci dicono... mettiamo una data fissa, in cui entro quella data devono dirci cosa hanno fatto attivamente e valutare.

**PRESIDENTE.** C’era l’assessore Padovan che voleva chiarire la posizione della Giunta sul punto. Prego, assessore Padovan.

**ASSESSORE PADOVAN.** Grazie presidente. Innanzitutto un brevissimo preambolo, ma importante, perché stiamo parlando dei Vigili del Fuoco e i Vigili del Fuoco sono stati tra coloro che in prima linea quest’anno si sono adoperati per l’emergenza terremoto in un modo davvero encomiabile, insieme a tutte le altre forze dell’ordine civili e militari, Protezione Civile, presidi sanitari e tutte le associazioni di volontariato, quindi cogliamo l’occasione per ribadire ancora una volta la nostra gratitudine e il ringraziamento per l’impegno profuso in questa grande emergenza.

Come diceva prima il consigliere Ghermandi, l’ordine del giorno del consigliere Fantuzzi che è del marzo scorso, ben prima dell’arrivo dell’ordine del giorno la Giunta aveva già iniziato, a partire da gennaio 2011, un percorso con il Comando provinciale per capire se c’erano le condizioni o meno per poter avere un presidio fisso o un distaccamento permanente, dei Vigili del Fuoco Castelfranco. In particolar modo, per capire se c’era la disponibilità di mettere a disposizione da parte loro del personale, da parte nostra l’individuazione eventualmente dei locali appositi.

Il percorso ovviamente nel 2012 era stato momentaneamente sospeso, in virtù del fatto che comunque i Vigili del Fuoco erano impegnati sull'emergenza terremoto e di conseguenza ovviamente lungi da noi andare ad incidere su quella che era la programmazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, anche perché anche noi eravamo alle prese, se pur fortunatamente con le dimensioni ridotte, a fronteggiare l'emergenza.

Qualche dato che può essere utile alla discussione. Il totale del personale permanente addetto al soccorso, quindi con esclusione del personale amministrativo, quindi parliamo solo ed esclusivamente del personale addetto al soccorso, nella Provincia di Modena conta attualmente duecentocinquanta persone, ne mancherebbero circa una trentina per essere a regime, o comunque con una struttura adeguata alle esigenze territoriali su tutta la Provincia.

Sono presenti attualmente cinque distaccamenti permanenti, mi riferisco a San Felice, Carpi, Sassuolo, Vignola e Pavullo, e cinque distaccamenti volontari, Mirandola, Finale Emilia, Pievepelago, Fanano e Frassinoro. Ora, io ho letto nell'ordine del giorno, nel testo dell'ordine del giorno che aveva presentato il consigliere Fantuzzi, dice l'ordine del giorno: "Vista la disponibilità offerta dal Comando provinciale per fornire uomini e mezzi all'eventuale presidio che si verrebbe a creare", non so, effettivamente non ho capito dalla sua dichiarazione di prima da dove deriva questa affermazione.

Io però voglio essere utile a maggior ragione, dicendo che se l'anno scorso c'erano le condizioni per poter creare un presidio fisso a Castelfranco, in questo momento da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco il presidio fisso a Castelfranco, per le mutate condizioni anche di risorse che sono venute avanti in questo momento, è chiaro che risulta un percorso pressoché impraticabile. Tenete presente che le sedi vengono accorpate e non potenziate.

Credo, se può essere utile alla discussione, che il Consiglio comunale possa comunque invitare la Giunta a continuare quel percorso che aveva già intrapreso attraverso alcuni incontri con il Comando e il comandante provinciale, che erano già stati fatti, in modo tale da poter arrivare, quand'anche esistano, dovessero esistere le condizioni per poter addivenire all'obiettivo per il quale è già stato creato il percorso, credo che sia una richiesta che in questo caso, in questo contesto e in questi termini possa essere fattibile. Questo è quello che volevo dire. Grazie.

**PRESIDENTE.** Io per un fatto un attimino di correttezza, direi sospendiamo cinque minuti, concordate gli emendamenti e dopo passeremo a votare un testo emendato, se è possibile. Quindi sospendo per cinque minuti il Consiglio.

*La seduta riprende dopo la sospensione.*

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSARIO BOCCIA**

**PRESIDENTE.** Darei la parola al consigliere Fantuzzi per illustrarci l'ordine del giorno. Prego, consigliere.

**CONSIGLIERE FANTUZZI.** Leggo l'ordine del giorno così come è stato emendato e corretto in concordanza con il capogruppo consiliare Ghermandi.

“Premesso che il Comune di Castelfranco Emilia è sprovvisto di un presidio di Vigili del Fuoco e che per la copertura del territorio deve affidarsi ad altri presidi limitrofi.

Considerato che la tempestività dell'intervento è una delle variabili di maggior importanza per il contenimento dei danni.

Considerato altresì che un presidio fisso o volontario sul territorio garantirebbe prevenzione e un intervento rapido,

impegna il Sindaco e la Giunta

- a) a continuare il percorso che valuti l'opportunità e la fattibilità sul nostro territorio di un presidio di Vigili del Fuoco;
- b) a valutare se vi siano disponibilità del Comando provinciale a fornire uomini e mezzi;
- c) a verificare altresì la possibilità di ricorrere a capannoni o ad altre strutture sfitte di proprietà di alcune imprese locali da utilizzare come rimesse per i mezzi di un eventuale presidio, rendendo edotto questo Consiglio, attraverso lo strumento delle Commissioni consiliari permanenti, entro la fine di aprile 2013 degli eventuali sviluppi sostanziali”.

Io esprimo una punta di amarezza, perché alla fin dei conti questo qui è tutto un altro ordine del giorno rispetto al mio, però abbiamo avuto un bel momento di maturità politica entrambi, perché effettivamente è una cosa che può essere utile a Castelfranco, sono contento che siamo riusciti almeno a mettere il punto fisso di provare la febbre a questa iniziativa entro aprile 2013. Speriamo veramente di avere qualcosa di pratico su cui dare un'occhiata.

Volevo dire un'altra cosa all'assessore Padovan, che ha ragione quando dice che effettivamente un presidio fisso dei Vigili del Fuoco è duro, è di ardua fattibilità, ma un presidio volontario non lo è. Il presidio volontario sostanzialmente è un uomo dei Vigili del Fuoco con venti o più giovani, o meno giovani, castelfranchesi che hanno la volontà di impegnarsi a prendere i turni, prevenire incendi o controllare, dare una mano in caso di.

Quindi io direi che l'ordine del giorno così è finito, direi che sono d'accordo e passo la parola al presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie consigliere.

Passo la parola al consigliere Ghermandi e Barbieri.

Prego, Ghermandi.

**CONSIGLIERE GHERMANDI.** Grazie presidente. Innanzitutto esprimo soddisfazione per il voto unanime, credo, che si andrà a dare sull'ordine del giorno, dobbiamo anche dirci che il tema è assolutamente importante, le risorse su tutto il territorio sono poche e soprattutto l'obiettivo dovrebbe essere quello di avere sul territorio un presidio fisso, sappiamo le difficoltà di formazione che hanno i Vigili del Fuoco nel formare i volontari, tuttavia ciò non esclude che se non vi sia un presidio fisso o volontario, rimarremo assolutamente contenti, credo il Consiglio, la Giunta e la cittadinanza. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie.

Consigliere Barbieri, prego.

**CONSIGLIERE BARBIERI.** Parto con una battuta, perché dalle parole di Fantuzzi è emerso che il Pdl e il Pd hanno raggiunto la maturità politica. Fantastico. Questa me la devo

scrivere come ultima battuta dell'anno prima di farvi gli auguri. Però questa è fantastica. Noi siamo già più che maturi, siamo il partito più vecchio come simbolo in senso assoluto rispetto agli altri, che cambiano continuamente nome, poi ne vedremo degli altri in campagna elettorale di nomi cambiati.

Quello che manca nell'ordine del giorno, che mi auguro, però, venga integrato dal Presidente del Consiglio, che questo ordine del giorno andrebbe mandato al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, probabilmente anche a Roma, al Comando generale dei Vigili del Fuoco e, se fosse anche possibile, visto che abbiamo anche, ormai sono tutti scaduti, i deputati e i senatori sono scaduti, a questo punto mandiamolo alla massima Istituzione, che quella non è ancora scaduta, che sarebbe il Presidente della Repubblica, perché in attesa che ci siano le nuove Camere, è evidente che l'unica carica che in questo momento non è scaduta, è il Presidente della Repubblica. Grazie.

**PRESIDENTE.** Dovremo passare alla votazione di questo ordine del giorno, quindi ha recepito l'emendamento suo, l'emendamento e quindi votiamo prima per l'emendamento del consigliere Ghermandi che ha accettato il consigliere Fantuzzi.

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

A questo punto votiamo per l'ordine del giorno emendato, come l'ha presentato il consigliere Fantuzzi.

*(Il Consiglio approva all'unanimità)*

Direi che abbiamo finito. Questo è l'ultimo Consiglio dell'anno, auguri a tutti, buon anno, buon Natale, buon tutto.